

ITALIAN DESK

# Quel business oltreconfine

Nell'ultimo biennio sono nati cinque Italian desk. Molti studi hanno compiuto investimenti sulla squadra o su partnership strategiche. Grandi deal cross-border, voluntary disclosure e contenzioso internazionale tra i fattori di crescita

di **Maria Buonsanto**



## Il cinese Gwa Greatway Advisory Shanghai ha effettuato i maggiori investimenti in crescita interna nell'ultimo anno

verse joint venture in Cina e Corea, una delle quali lo ha condotto ad affiancare, insieme a **Gianni Origoni Grippo Cappelli & partners**, la società italiana nella cessione del 40% del capitale sociale alla cinese **Shanghai Electric**, assistita per i profili di diritto italiano da **Bonelli Erede Pappalardo**. Dopo aver perso il team di Petzold, Gsk, invece, continua ad assistere la clientela italiana con due partner, Rainer Stockmann (sede di Berlino) e Andreas Bauer (sede di Monaco), e quattro associate.

### Italian desk: chi ha investito di più

Oltre all'apertura di nuovi desk, l'ultimo anno ha visto anche un aumento degli investimenti nei desk già esistenti. Lo studio francese **L&p**, avviato nel 2010 da due ex **Macchi di Cellere Gangemi**, Simona Matta e Sadreddine Rachid, dalla fine del 2014 ha dato vita a un "Polo India" per far diventare il desk un punto di snodo tra il cliente italiano che intende essere accompagnato negli investimenti a Oriente e la giurisdizione indiana. Anche gli spagnoli di **Garrigues** hanno puntato sulle possibilità di operare come intermediatori a livello globale consentita dall'insegna, concentrando l'offerta sulle opportunità provenienti dal mondo ispanico (soprattutto America latina), in settori specifici come moda e lusso. Mentre il brasiliano **Campedelli & Marques**, che affianca gli investitori italiani interessati al Brasile e al Mercosud, lo scorso anno ha aperto un ufficio di rappresentanza a Milano per intensificare il rapporto con i clienti e altri possibili investitori italiani.

Ci sono poi studi che, nel corso del 2014, hanno fatto campagna acquisti, ingrossando le fila della practice italiana. Particolare fermento è stato registrato nell'Est Europa. Il russo **Atkp** ha reclutato Valentina Polonioli dallo studio **Zoller** di Trento. L'insegna della Repubblica Ceca **Havel Holásek** ha ampliato la practice italiana includendo due nuovi soci, Vaclav Audes e Josef Hlavicka. Il desk italiano del polacco **Wkb**, costituito nel 2012, ha reclutato come associato Maciej Antoniak da **Jslegal**. Mentre **Schoenherr**, attivo nell'Europa centro-orien-

tale, ha deciso di incrementare il numero dei propri Italian desk, aggiungendo un secondo tassello in Turchia, dove ha posto a capo del nuovo desk di Istanbul Rosario Sapuppo, fino al 2012 in **Pavia e Ansaldo**. Membro e socio fondatore dell'associazione Ita (Italian Turkish Association) con sede a Milano, prima di entrare a far parte dello studio Schoenherr, Sapuppo era stato responsabile dell'Italian desk dello studio turco **Gur**.

Spostandosi nell'Europa centrale, il desk italiano dello studio tedesco **Friedrich Graf von Westphalen & partner**, costituito nel 2011 e specializzato nell'assistenza alle imprese operanti nel settore delle energie rinnovabili, ha arruolato Meike Kapp-Schwörer, associata nel dipartimento societario che parla correntemente l'italiano. E, sempre in Europa centrale, **Taylor Wessing**, il cui Italian desk è stato creato a metà degli anni Ottanta con un desk strutturato e transgiurisdizionale presente a Vienna, ha mosso dalla capitale austriaca i primi passi per creare, insieme agli uffici in Germania e Inghilterra, un "Italian group" strutturato. Ha, inoltre, messo a segno tre nuovi ingressi: un counsel (Daniele Alberto Bracchi), un senior associate (Peter Nagy) e un praticante (Markus Korn).

All'elenco di studi in crescita, va aggiunto anche il portoghese **Plmj**, che ha integrato tre avvocati senior che parlano l'italiano e conoscono la realtà italiana: un professionista nella sede di Oporto (Diogo Duarte Campos), uno nell'ufficio di Lisbona (Célia Vieira de Freitas) e uno nella sede angolana di Luanda (Renata Valenti). Mentre tutte queste insegne hanno optato per una crescita laterale, lo studio che ha effettuato i maggiori investimenti in crescita interna nell'ultimo anno è invece **Gwa Greatway Advisory Shanghai**, che più che un Italian desk ha il profilo di uno studio italiano operante in Cina. L'insegna, che accompagna i clienti per la delocalizzazione italiana nel Paese del Dragone e nel Sud-est asiatico, è specializzato soprattutto nella protezione della proprietà intellettuale e negli arbitrati Cietac ed è inoltre munito sia del dipartimento legale sia di quello fiscale. Nel corso del 2014 l'insegna, il cui partner di riferimento è Giovanni Pisacane, ha promosso due senior associate (Lea

## 1. Italian Desk: le compagnie

Studio	Sede	Avvio	Soci	Squadra
Garrigues	Spagna	2003	6*	16*
Luther	Germania	2014	6	14
Friedrich Graf von Westphalen & Partner	Germania	2009	5*	15*
Sheppard Mullin Richter & Hampton	USA	2006	5*	15*
Child & Child	UK	2014	4	11
Taylor Wessing	Germania	1985	4	7
Beiten Buckhardt	Germania	2012	4*	6*
Meyer-Reumann & partners	Dubai	2006	4*	4*
Alians Tessitore Kuznetsov Petrova (ATKP)	Russia	2009	3	13
Campedelli e Marques	Brasile	1995	3	7
Havel Holásek	Repubblica Ceca	2008	3	7
Altieri Esposito & Minoli	USA	2006	3*	6*
Van Campen Liem	Olanda	2012	3*	6*
Greenberg Traurig	USA	2005	3*	5*
Kunz Schima Wallentin	Austria	1994	3*	5*
L&P	Francia	2010	3	5
GWA Greatway Advisory Shanghai	Cina	2004	2	32
Gsk Stockmann + Kollegen	Germania	2005	2	6
Lanteri Associates Zürich - La Legal	Svizzera	2013	2	6
Leaua	Romania	2014	2	6
Loyens & Loeff	Belgio	2004	2*	6*
Skadden Arps Slate Meagher & Flom	Belgio, UK, USA	1992	2	6
WKB Wiercinski Kwiecinski Baehr	Polonia	2012	2	4
Schoenherr	CEE	2008	1	8
Bonn Steichen & partners	Lussemburgo	2011	1	7
PLMJ	Portogallo	2013	1	5
De Wolf & partners	Belgio	2006	1*	4*
Friedrich Graf von Westphalen & partner	Germania	2011	1	4
Healys	UK	2011	1	3
Seddons	UK	2011	1	4
Verhaegen Walravens	Belgio	2011	1	4
Racine	Francia	2012	1	2

\* Dati 2014

Fonte: TopLegal Review

Murphy e Marta Snaidero), ha posto Calvin Zhang a capo del contenzioso e ha nominato Sophia Zhao come senior advisor del dipartimento tax.

### Rapporti con gli studi italiani

Oltre agli investimenti volti alla crescita interna, alcuni studi hanno deciso di promuovere la pratica italiana intrecciando sinergie con insegne tricolore, affiliandosi a network internazionali, o costruendo best friendship e rapporti privilegiati con studi del Belpaese. Il francese **Racine**, che fa parte della rete internazionale Tag Law, a fine 2014 ha intensificato i rapporti con Macchi di Cellere Gangemi per organizzare corsi di formazione congiunti per clienti italiani. E sempre Racine ha in progetto di contattare alcuni selezionati studi

muniti di una pratica italiana per creare una rete di Italian desk. Fa parte di un network internazionale anche Plmj, membro della World Law Group (Wlg) e della World Services Group (Wsg), a cui sono affiliati anche diversi studi italiani. Child & Child ha, invece, optato per una best friendship con **Librio Zena e associati** e per un accordo strategico con **Legance**. Si tratta sempre di una best friendship, l'accordo tra il tedesco Friedrich Graf von Westphalen ed **Nctm**. Lo studio guidato da Alberto Toffoletto, oltre a Friedrich Graf von Westphalen, in Germania ha un frequente scambio di clientela – sebbene non esistano accordi formali – anche con Luther, che ha lo stesso rapporto di scambio clienti con **Lca Lega Colucci e associati**. Ancora una volta compare il nome di Nctm, insieme a quelli di Gianni Origoni Grippo Cappelli & partners, Legance, **d'Urso Gatti e**

uno studio legale  
per le sfide di domani



**TaylorWessing**  
e|n|w|c Attorneys at Law

[www.taylorwessing.com](http://www.taylorwessing.com)

Beijing\*    Berlin    Bratislava    Brno\*    Brussels    Budapest    Cambridge    Dubai    Düsseldorf    Frankfurt    Hamburg    Jakarta\*\*    Kiev  
Klagenfurt\*    London    Munich    New York\*    Palo Alto\*    Paris    Prague    Seoul\*\*    Shanghai\*\*    Singapore    Vienna    Warsaw

\*representative offices \*\*associated offices

## 2. Italian Desk: i clienti italiani

Studio	Sede	Clienti
Altieri Esposito & Minoli	USA	Cremonafiere, grandi aziende settore moda, start-up e Pmi
Alians Tessitore Kuznetsov Petrova (ATKP)	Russia	ANSA, Ansaldo STS, Bomi Italia, Banca Popolare di Vicenza, Eigemann & Veronelli, Monte dei Paschi di Siena, Safilo, Technogym, Telema Holding, UBI Banca
Beiten Buckhardt	Germania	Falck, Pelliconi, Radiomarelli, Sambonet Paderno, Uteco
Bonn Steichen & partners	Lussemburgo	Azienda del settore abbigliamento ed accessori, cassa di risparmio, compagnia assicurativa, società di servizi finanziari, veicoli societari per investimenti
Campedelli e Marques	Brasile	AgustaWestland, Corghi, Istituto Europeo di Design (Ied)
Friedrich Graf von Westphalen & partner	Germania	Settori illuminazione tecnica e fili speciali, licenziataria di un marchio di alta moda
Garrigues	Spagna	Operatori nel settore alberghiero, automobile, gioco, moda e lusso (Morellato) ed istituti di credito
Greenberg Traurig	USA	Società a bassa, media e grande capitalizzazione, enti finanziari e persone fisiche
GWA Greatway Advisory Shanghai	Cina	Multinazionali dell'agrofarmaceutico e agroalimentare, Pmi e società quotate
Havel Holásek	Repubblica Ceca	Industria automobilistica e alimentare, istituti di credito italiani, mercato immobiliare
Kunz Schima Wallentin	Austria	AIM Group International, Illycaffè, Inalca (Gruppo Cremonini), Z-Cube (Gruppo Zambon)
L&P	Francia	Assicurazioni, costruzioni, lusso (tessile, abbigliamento, gioielli, pelletteria), settore manifatturiero, trasporti e automotive
Leaua	Romania	Settore dei trasporti internazionali
Luther	Germania	Ansaldo Energia, Ansaldo STS, Coin (Ovieste), Eni, Fiat, Finmeccanica, Impregilo
Meyer-Reumann & partners	Dubai	Aziende di consulenza, infrastrutture, oil & gas, trading
PLMJ	Portogallo	Costa Crociere, primario gruppo nel settore scooter, moto e ciclomotori
Racine	Francia	Imprese italiane appartenenti ai settori agricoltura, ambiente, energia, grande distribuzione, industria, moda, trasporti
Schoenherr	Austria	Alitalia, Edison, Generali, Gruppo Fiat, Mediocredito Centrale, Moncada, Unicredit, Unipol/Fonsai, Veneto Banca
Seddons	UK	Comune di Ferrara, Comune di Prato, Provincia di Pisa, Regione Lombardia, Regione Lazio
Sheppard Mullin Richter & Hampton	USA	Parmalat
Skadden Arps Slate Meagher & Flom	Belgio, UK, USA	Assicurazioni Generali, Banca Intesa, Brembo, Brunello Cucinelli, Esaote, F.I.L.A. (Fabbrica Italiana Lapis & Affini), Finmeccanica, Gentium, Maire Tecnimont, Marazzi Group, Ministero delle Finanze, Seat Pagine Gialle, STMicorelectronics, Tiscali UniCredit, Zobebe
Taylor Wessing	Germania	Alitalia, Angelini, Danieli, DeLonghi, Intesa Sanpaolo, Marcegaglia, Pirelli, Salvagnini, Tecnica, Unione Fiduciaria
Van Campen Liem	Olanda	Autogrill, De Agostini, Diesel, Ferragamo, Sorigenia
Verhaegen Walravens	Belgio	Confetra
WKB Wiercinski Kwiecinski Baehr	Polonia	Inail, Sace, Salini Impregilo, Seven

Segue a pag. 74 ►

### 3. Italian Desk: rapporti con gli studi italiani

Studio Italiano	Controparte Italian Desk
Belluzzo	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Bonelli Erede Pappalardo	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo), Havel Holásek (Repubblica Ceca)
Carnelutti	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Cavallaro Guerra	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Chiomenti	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
d'Urso Gatti Bianchi	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo), Garrigues (Spagna)
De Berti Jacchia Franchini Forlani	Havel Holásek (Repubblica Ceca)
De Naro Papa	Campedelli e Marques (Brasile)
DFA Studio legale associato	Campedelli e Marques (Brasile)
Gattai Minoli Agostinelli	Garrigues (Spagna), Taylor Wessing (Germania)
Gianni Origoni Grippo Cappelli & partners	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo), Garrigues (Spagna), Havel Holásek (Repubblica Ceca), Taylor Wessing (Germania)
LCA Lega Colucci	GWA (Cina); Luthr (Germania)
LEAD	Campedelli e Marques (Brasile)
Legalitax	GWA (Cina)
Legance	Child & Child (UK), Garrigues (Spagna), PLMJ (Portogallo), Racine (Francia)
Lexellent	Havel Holásek (Repubblica Ceca)
Loconte & Partners	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Macchi di Cellere Gangemi	Racine (Francia)
Malcovati Grandi Orombelli	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Mazzoni & associati	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Musumeci Altara Desana	GWA (Cina)
NCTM	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo), Friedrich Graf von Westphalen & partner (Germania), Garrigues (Spagna), Luther (Germania), PLMJ (Portogallo)
Negri Clementi	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Norton Rose Fulbright	Havel Holásek (Repubblica Ceca)
Stufano Gigantino Cavallaro & associati	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Tremonti Vitali Romagnoli Piccardi	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)
Ughi & Nunziante	Bonn Steichen & partners (Lussemburgo)

## Solo per la Regione Campania, lo studio Seddons ha aperto sette procedimenti presso la Corte di Londra

**Bianchi e Gattai Minoli Agostinelli & partners**, tra gli studi che negli ultimi 18 mesi hanno avuto frequenti rapporti con gli spagnoli di Garrigues. Mentre Gianni Origoni Grippo Cappelli & partners e Bonelli Erede Pappalardo sono best friend di Havel Holásek, che per la parte lavoristica intrattiene rapporti anche con **Lexellent**.

### Il business che traina le practice italiane

Tra gli Italian desk all'estero, uno dei più attivi rimane **Skadden**, che – secondo dati Mergermarket – tra il 2012 e il 2014 è stato advisor di 10 big deal italiani per un controvalore di 16,5 miliardi di dollari, superiore a qualunque altra cifra riconducibile a uno studio senza presenza diretta in Italia. Tra le operazioni di spicco seguite dal team basato a Londra si possono citare l'affiancamento a **Chrysler** nell'acquisizione da parte di **Fiat**, l'assistenza a **Gentium** nell'acquisizione da parte di **Jazz Pharmaceuticals** per 1 miliardo di dollari, e la consulenza a **Brunello Cuccinelli** per la quotazione da 160 milioni di euro su Borsa Italiana. Nel 2014 e nel 2015, inoltre, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha scelto Skadden come advisor per il suo programma U.S. global bond.

Mentre l'attività di Skadden è concentrata sulle grandi operazioni di M&A, alcuni studi hanno scelto di specializzarsi in settori di nicchia che si stanno rivelando un business con sviluppi interessanti. I cinque avvocati che compongono l'Italian desk del lussemburghese **Bonn Steichen & partners** rappresentano il nodo centrale di una rete di contatti, servizi e assistenza a disposizione di clienti italiani che intendano operare in o via il Lussemburgo, e di clienti stranieri che desiderano, a loro volta, investire in Italia. La clientela include soggetti interessati alla creazione di fondi di investimento, o soggetti interessati a porre in essere operazioni di finanza strutturata, quali le operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge lussemburghese del 22 marzo 2004. Così come società e studi legali italiani che necessitano di consulenza in materia d'imposte dirette ed indirette e, più recentemente, in questioni legate

alla voluntary disclosure. In particolare la voluntary disclosure, se le indagini per il rientro dei capitali saranno quelle attese dal legislatore e dagli advisor, promette di diventare un business dai margini d'oro.

Bonn Steichen non è l'unico a trarre beneficio dall'uropeizzazione delle normative. Il belga **Verhaegen Walravens** dal 2011 offre alla clientela italiana assistenza in diritto europeo, regulatory e public affairs fruttando la sua presenza a Bruxelles. Mentre l'inglese **Seddons Solicitors** si è specializzato nell'assistenza alla Pubblica amministrazione – tra i clienti annovera gli enti locali Comune di Ferrara, Comune di Prato, Provincia di Pisa, Regione Lombardia e Regione Campania – contro gli istituti finanziari nell'ambito dei contenziosi di fronte a Corti inglesi in materia di derivati. Inaugurato nel 2011, l'Italian desk di Seddons è inserito all'interno del dipartimento litigation, che si compone di ventuno professionisti, tre dei quali prestano in via esclusiva la propria attività in favore della clientela italiana. A Germana Lo Jacono-Smith, partner responsabile del desk, nell'ultimo anno sono stati affiancati due nuovi professionisti: l'avvocato italiano Edoardo Fabbi e il solicitor inglese Meera Doshi, entrambi bilingue.

L'attività di Seddons al fianco degli enti italiani affonda le radici nel 2009, prima ancora della costituzione dell'Italian desk, con un mandato sui derivati affidato a Lo Jacono dalla Provincia di Pisa. A quel mandato, ottenuto grazie al tramite di un amministrativista italiano, ne sono seguiti altri. Alcuni vinti tramite gare indette dagli enti italiani in Inghilterra, altri ottenuti tramite chiamata diretta. A un certo punto, la mole di lavoro era tale da necessitare la strutturazione di un desk dedicato. Ad oggi, solo per la Regione Campania, lo studio ha aperto sette procedimenti presso la Corte di Londra. E il lavoro potrebbe aumentare ancora. Il desk, infatti, sta sviluppando l'assistenza sui derivati anche nei confronti delle imprese, anch'esse firmatarie nel Duemila degli stessi contratti sottoscritti dagli enti pubblici e, quindi, oggi alle prese con problemi simili a quelli degli enti. Una mossa lungimirante, che eviterebbe il pericolo che un business così specifico legato all'Italian desk possa esaurirsi. ■